

- Il funzionario responsabile delle Misure Strutturali;
- Il funzionario responsabile delle Misure Socio Economiche e di Interesse Comune;
- Un funzionario del Servizio Caccia e Pesca in qualità di segreteria tecnica;
- Un rappresentante, con specifiche competenze tecniche, per ognuna delle Organizzazioni professionali più rappresentative (Federeopesca, Federpesca, Legapesca, UNCI Pesca, AGCI Agrital, ANAPI) con funzioni consultive. La nomina dei rappresentanti sarà fatta a cura degli organi competenti delle Organizzazioni indicate;
- Due rappresentanti dell'INEA e due dello IAMB, in qualità di supporto tecnico e scientifico;

PROPONE DI

- prendere atto e di approvare quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e di fare propria la proposta dell'Assessore;
- approvare la costituzione del Gruppo di Lavoro come precedentemente descritto;
- dare mandato al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale di curare gli adempimenti connessi alla costituzione del Gruppo di Lavoro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Pesca e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato, e di fare propria la proposta dell'Assessore;
- approvare la costituzione del Gruppo di Lavoro come precedentemente descritto;
- di dare mandato al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale di curare tutti gli adempimenti connessi alla costituzione del Gruppo di Lavoro;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 269

Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009 e successive integrazioni. Riapertura dei termini per la presentazione dei Piani di Investimento da parte degli Ambiti territoriali e integrazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Assente l'Assessore al Welfare, dott.ssa Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Sociale, così come confermata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue l'Ass. Sasso.

PREMESSO che:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia è stato approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 è l'atto con il quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria.

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 ha emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 165 del 17 febbraio 2009 ha provveduto alla "Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e la approvazione delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13";
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 ha nominato i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;
- la DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 ha approvato il Programma Pluriennale di Asse (PPA 2007-2010) relativo all'Asse III del PO FESR 2007 - 2013 e, con esso, le disposizioni organizzative e di gestione e la Variazione al Bilancio di previsione 2009 per l'appostamento della quota UE/Stato per l'Asse III;
- la L.r. n. 4 del 3 aprile 2008 recante "Terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008" ha provveduto ad iscrivere in Bilancio parte delle assegnazioni finanziarie nell'ambito delle disponibilità assegnate alla Regione Puglia per l'attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la L.r. n. 20 del 31 dicembre 2010 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e Bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia" ha assegnato al Cap. 1153000 - UPB 6.3.9 risorse complessive per Euro 7.500.000,00 a titolo di cofinanziamento regionale per l'asse III del PO FESR 2007-2013;
- con Del. G.R. n. 408 del 10 marzo 2011 la Giunta Regionale, su proposta dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, ha proceduto al rifinanziamento dell'Asse III ai fini del perseguimento degli obiettivi del Programma Operativo, nonché in quanto dette maggiori assegnazioni, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 possono concorrere significativamente al raggiungimento dei target di spesa, necessari per evitare il disimpegno automatico per effetto della regola "N+2" relativamente agli anni di vigenza del PO FESR 2007-2013;
- la deliberazione sopra richiamata ha, in particolare, approvato per la parte spesa del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2011 la variazione in conto competenza in aumento del Cap. 1153020 "PO FESR 2007-2013 Spese per l'attuazione dell'Asse III - Linea 3.2 (Quota UE+Stato)" - UPB 6.3.9 pari ad Euro 100.370.000,00;
- la medesima DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 ha approvato, tra l'altro, il disciplinare per l'attuazione degli interventi di cui alla Linea 3.2, che dovranno essere sottoscritti tra Regione Puglia e tutti gli attuatori degli interventi di cui alla Linea 3.2, ivi inclusi gli interventi che ciascun Ambito territoriale considera prioritari nel quadro di un proprio piano di investimenti per la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta di strutture e servizi sociali e socio-sanitari in ciascun Ambito territoriale;
- lo stesso PPA 2007-2010 dell'Asse III ha determinato le seguenti "Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi":
 1. Procedure negoziali per la definizione di un Accordo di programma tra Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale pugliese, per gli interventi a titolarità pubblica;
 2. Procedure di selezione mediante Avvisi pubblici per i soggetti privati e le organizzazioni Onlus;
- con **Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009**, pubblicata sul BURP n. 204 del 18-12-2009 si è approvata l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 31.935.000,00 a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato) al finanziamento degli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali per il concorso alla realizzazione dei piani di investimento che ciascun Ambito territoriale sociale, istituito ai sensi della L.r. n. 19/2006, approva per l'incremento e la riqualificazione dell'offerta di servizi sociali e socio-sanitari;
- con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare gli indirizzi attuativi per il Responsabile della Linea 3.2 e per i Comuni pugliesi associati in Ambito territoriale, volti a fornire criteri e modalità per la selezione degli interventi prioritari da inserire nei rispettivi piani di investimento e la positiva istruttoria da

- parte della struttura regionale competente, onde consentire l'ammissione a finanziamento degli stessi Piani, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al PPA dell'Asse III approvato con DGR n. 1401/2009;
- a partire dal 18 gennaio 2010 e fino al 30 novembre 2010 sono pervenute al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociale n. 33 proposte di Piani di Investimento approvate da altrettanti Ambiti territoriali pugliesi, e quindi non sono stati formulati Piani di Investimento per n. 12 Ambiti territoriali;
 - con **Del. G.R. n. 2747 dell'8 dicembre 2010** la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno fissare un termine certo di scadenza per la presentazione dei Piani di Investimento dei Comuni associati in Ambiti territoriali, in modo da favorire la attività di riprogrammazione della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 in vista della elaborazione del secondo Piano Pluriennale di Attuazione, ferma restando l'opportunità per gli Ambiti territoriali che non l'abbiano ancora fatto, di presentare le proprie proposte di Piani di Investimento in una seconda fase, che si sarebbe aperta successivamente alla riprogrammazione complessiva dell'Asse, e comunque entro il prossimo esercizio finanziario;
 - il suddetto termine ultimo era stato, pertanto, fissato entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, che cadeva nella giornata del 17 gennaio 2011;
 - con **Del. G.R. n. 792 del 26 aprile 2011** la Giunta Regionale ha ritenuto rilevante, anche al fine di concorrere significativamente al raggiungimento dei target di spesa, necessari per evitare il disimpegno automatico per effetto della regola "N+2" relativamente agli anni di vigenza del PO FESR 2007-2013, promuovere il rifinanziamento di questa azione, che ha previsto la procedura negoziale tra Regione e Comuni pugliesi associati in Ambiti territoriali, al fine di selezionare Piani di Investimento per il finanziamento di infrastrutture sociali e socio-sanitarie, e allo scopo di ammettere a finanziamento tutti i Piani di Investimento pervenuti entro il 31.12.2010 al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria e da questo positivamente istruiti;
 - con la medesima Del. G.R. n. 792/2011 la Giunta Regionale ha disposto che l'approvazione dei Piani di investimento positivamente istruiti, sia definita con atto dirigenziale della Responsabile della Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013 e che la stessa proceda alla sottoscrizione dei relativi disciplinari di attuazione;
 - la Giunta Regionale, inoltre, a seguito della variazioni di bilancio approvata con Del. G.R. n. 408/2011 che ha assicurato la disponibilità aggiuntiva di risorse assegnate alla Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013 a valere sulla UPB 6.3.9 del Bilancio di previsione per l'anno 2011, pari complessivamente ad Euro 106.870.000,00, ha disposto con la citata Del. G.R. n. 792/2011 l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 51.500.000,00 per l'ammissione a finanziamento di tutti i Piani di Investimento pervenuti entro il 31.12.2010 al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria e da questo positivamente istruiti, e quindi per proseguire l'attuazione della procedura negoziale avviata con Del. G.R. n. 2409/2009;
 - con A.D. n. 162 del 2 maggio 2011 la dirigente del Servizio Programmazione sociale e Integrazione Socio-sanitaria ha provveduto ad assumere l'impegno contabile dell'importo complessivo di Euro 51.500.000,00 a valere sul Cap. 1153020-UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2 (quota U.E-Stato)";
 - con il medesimo A.D. n. 162/2011 è stata approvata la prosecuzione della ammissione a finanziamento dei Piani di Investimento già presentati dai Comuni associati in Ambiti territoriali sociali entro il 31.12.2010 nell'ambito della procedura negoziale avviata con Del. G.R. n. 2409/2009 e già istruiti positivamente dall'Ufficio Programmazione Sociale;
 - con A.D. n. 125 del 4 aprile 2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria, in qualità di responsabile della Linea 3.2, ha provveduto ad approvare le Linee guida per la rendicontazione riservate ai soggetti pubblici beneficiari delle operazioni selezionate con Del. G.R. n. 2409/2009 e con Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 95/2009 (Linea B/Soggetti pubblici), che costituiscono un riferimento anche per tutti i soggetti beneficiari dei contributi regionali provvisoriamente concessi con il presente provvedimento;

- con A.D. n. 169 del 06 maggio 2011, è stato tra l'altro approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale.

CONSIDERATO che:

- sono stati rilevati numerosi ritardi registrati nelle fasi di attuazione dei Piani di Investimenti ammessi a finanziamento agli Ambiti territoriali che hanno presentato i rispettivi progetti di investimento entro il 31.12.2010 e che, anche a seguito di formale diffida, non hanno ancora conseguito l'impegno giuridicamente vincolante, a seguito della conclusione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori e della sottoscrizione del relativo contratto di esecuzione dei lavori;
- la responsabile della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 è in procinto di avviare le procedure per la revoca dei contributi finanziari provvisoriamente concessi per tutti i Comuni e i relativi progetti di investimento per i quali non sia stato conseguito l'impegno giuridicamente vincolante dell'importo connesso alla gara principale, anche a seguito di scadenza dei termini fissati dopo la proroga e la diffida, permanendo gravi cause ostative per l'avvio stesso della procedura di gara, quali a mero titolo esemplificativo impedimenti nella individuazione del cofinanziamento con mezzi propri, gravi ritardi nello sviluppo della progettazione esecutiva, mancato ottenimento dei pareri vincolanti per la validazione del progetto esecutivo;
- le risorse che saranno liberate a seguito delle revoche dovranno confluire sulla medesima procedura negoziale di selezione dei progetti di investimento pubblici, avviata con Del. G.R. n. 2409/2009;
- si rende necessario consentire prioritariamente ai Comuni appartenenti ai 12 Ambiti territoriali che non risultavano avere presentato propri Piani di investimento entro il 31.12.2010 di presentare le rispettive proposte progettuali, con la medesima procedura definita nella citata Del. G.R. n. 2409 e secondo il formulario di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento che sarà pubblicato con apposito atto dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- vi è la necessità di favorire prioritariamente l'ammissione a finanziamento di progetti che abbiano anche il requisito della immediata cantierabilità, intendendo per essa la compresenza dei seguenti **requisiti di ammissibilità**

- a) tutti i requisiti di ammissibilità di cui alla Del. G.R. n. 2409/2009 ove compatibili con quanto di seguito riportato;
 - b) progettazione esecutiva validata con apposito verbale di validazione, a fronte della avvenuta acquisizione di tutti i necessari pareri, e approvata con apposito atto dell'organo competente dell'Amministrazione Comunale titolare (in sostituzione del precedente criterio di ammissibilità riferito alla progettazione di livello almeno definitivo);
 - c) idonea attestazione dell'inserimento dell'intervento de quo nel piano triennale delle opere pubbliche dell'Ente titolare;
 - d) impegno contabile con apposito atto dell'organo competente della Amministrazione Comunale titolare dell'intervento con riferimento alla quota di cofinanziamento con mezzi propri apportata a copertura del piano finanziario, ovvero idonea documentazione attestante l'avvenuta richiesta per il ricorso all'indebitamento.
- saranno, inoltre, considerati **criteri di priorità** per l'ammissione a finanziamento, in caso di uguale ordine temporale di invio ovvero di maggiore richiesta di finanziamento oltre il limite dei 3 Meuro per Ambito territoriale già fissato, i seguenti:
- a) tutti i criteri di priorità di cui alla Del. G.R. n. 2409/2009 ove compatibili con quanto di seguito riportato;
 - b) la avvenuta predisposizione degli atti per l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori già predisposti, ovvero l'avvenuto svolgimento delle procedure di gara;
 - c) la dichiarazione di una quota di cofinanziamento con mezzi propri superiore al limite minimo del 15% ovvero del 25% fissato come requisito di ammissibilità;
 - d) la proposizione delle proposte progettuali da parte di un Ambito, o suoi Comuni aderenti, che non abbia già presentato il proprio Piano di Investimenti, anche parziale, alla data del 31/12/2010;

- e) la presentazione di progetti per i quali sia stata disposta la revoca con apposito atto regionale, e per i quali siano nel frattempo intervenute tutte le condizioni di cui ai requisiti di ammissibilità sopra indicati.

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario proporre alla Giunta Regionale di approvare la **riapertura dei termini per la presentazione dei Piani di Investimento** ovvero di singoli progetti di intervento per la realizzazione di strutture e servizi sociali e sociosanitari a valere sulla Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR, **a partire dal 30° (trentesimo) giorno successivo alla avvenuta pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.**

I Piani di Investimento e i singoli progetti devono essere redatti secondo le direttive già approvate con Del. G.R. 2409/2009, così come integrate dal presente provvedimento, e devono essere preliminarmente approvati dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale di riferimento, anche nel caso in cui solo uno dei Comuni dell'Ambito sia in grado di formulare una istanza di finanziamento secondo i requisiti di cui al presente provvedimento, ciò al fine di assicurare la piena coerenza con la programmazione sociale dell'Ambito territoriale.

Dunque, per ciascun Piano di Investimento occorrerà produrre la **documentazione** secondo quanto già richiesto con Del. G.R. n. 2409/2009, tenendo conto delle seguenti integrazioni:

- a) per ciascun progetto dovrà essere prodotto il verbale di validazione del progetto esecutivo dell'intervento, attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri vincolanti per la approvazione del progetto medesimo, nonché l'apposito atto di approvazione del progetto dell'organo competente dell'Amministrazione Comunale titolare;
- b) per ciascun progetto deve essere prodotto l'atto di impegno contabile adottato dall'organo competente della Amministrazione Comunale titolare dell'intervento, che indichi il capitolo di bilancio che offre copertura finanziaria alla quota di cofinanziamento con mezzi propri, ovvero idonea documentazione attestante l'avvenuta richiesta per il ricorso all'indebitamento;

- c) per ciascun progetto deve essere fornito l'atto di nomina del RUP - responsabile unico del procedimento;

- d) per ciascun progetto, ove siano presenti gli atti di gara, deve essere prodotta apposita dichiarazione del RUP che attesti il livello di definizione ovvero di esecuzione delle procedure di gara.

E' possibile presentare progetti di investimento privi della relativa progettazione esecutiva validata, solo in presenza di procedure già avviate per l'espletamento di un appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori, adeguatamente documentate.

Il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria procederà alla istruttoria e alla ammissione a finanziamento dei Piani di Investimento e delle singole proposte progettuali seguendo rigorosamente l'ordine temporale di trasmissione delle istanze di ammissione a finanziamento complete di tutta la documentazione richiesta per il combinato disposto della Del. G.R. n. 2409/2009 e del presente provvedimento. L'ordine temporale di trasmissione sarà dato dal timbro posta dell'ufficio posta inviante.

Le istanze con la documentazione allegata potranno essere trasmesse esclusivamente a partire dal 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e mediante posta raccomandata A/R o altra modalità che consenta di risalire univocamente alla data di trasmissione del plico. Ogni altra modalità di invio o di consegna difforme da quelle innanzi indicate, determinerà l'esclusione dell'istanza dalla procedura di selezione.

I plichi dovranno essere completi di tutta la documentazione obbligatoria richiesta di cui sopra, la carenza di uno o più documenti fondamentali comporterà la perdita della priorità temporale e il rinvio a quando saranno pervenute tutte le integrazioni obbligatorie da parte dell'Ambito territoriale.

Si dispone, inoltre, che le istanze di finanziamento riferite a nuovi Piani di Investimento degli Ambiti territoriali pervenute entro il termine di scadenza fissato con Del. G.R. n. 2747/2010 e già istruite dal Servizio siano ammesse a finanziamento con la sottoscrizione dell'apposito disciplinare solo a seguito del conseguimento di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al presente provvedimento.

Si rinvia a una successiva circolare esplicativa della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria per gli ulteriori chiarimenti connessi alla attuazione di quanto proposto con il presente provvedimento.

Si rinvia a successivi provvedimenti per la determinazione delle risorse disponibili - così come determinate a seguito di revoche di contributi finanziari provvisoriamente concessi, di accertamento di economie di gara da recuperare, di eventuale riprogrammazione del PO FESR 2007-2013 che dovesse integrare la dotazione finanziaria di cui alla Linea 3.2 dell'Asse III - per l'ammissione a finanziamento dei progetti e dei piani di investimento che saranno considerati ammissibili rispetto ai requisiti di ammissibilità e ai criteri di priorità sopra enunciati.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera e).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili

per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente:

A voti unanimi espressi nei termini di legge.

DELIBERA

- Di **prendere atto** di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- Di **approvare** la riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di Piani di Investimento, fissando la decorrenza dei termini a partire dal 30° (trentesimo) giorno successivo alla avvenuta pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;
- Di **approvare** la modifica della Del. G.R. n. 2409/2009 integrandola nei punti relativi ai requisiti di ammissibilità, ai criteri di priorità, alla documentazione richiesta, alle ulteriori direttive per gli Uffici regionali competenti, secondo quanto indicato in narrativa del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportato;
- Di **prendere atto** che all'istruttoria dei Piani di Investimento procederà la struttura tecnica deputata alla gestione della Azione 3.2.1;
- Di **demandare** alla Responsabile di Azione 3.2.1 la notifica della presente Deliberazione all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e all'ANCI Puglia, nonché con apposita circolare esplicativa a tutti i Comuni capofila degli Ambiti territoriali sociali;
- Di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola